

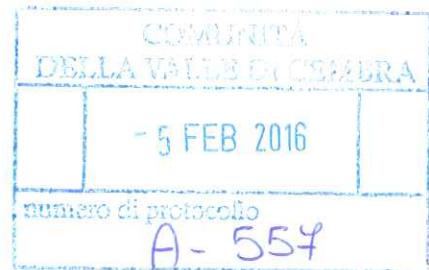
COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA

Provincia di Trento

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E RELATIVI ALLEGATI

L'organo di revisione

Dott. Mario Angeli



Nome Mario Cognome Angelini

Indirizzo Via Garibaldi 8 Mezzocorona

Telefono 0461 600344 Fax 0461 607746

Posta elettronica mario.angeli@data-plus.it

Il sottoscritto dott. Mario Angeli, a cui con deliberazione assembleare n. 26 del 30 novembre 2011 sono state attribuite le funzioni di revisione economico finanziaria della Comunità della Valle di Cembra, incarico rinnovato per un ulteriore triennio con deliberazione assembleare n. 15 del 24 novembre 2014, ha preso in esame nel giorno 5 febbraio 2016, la proposta di bilancio di previsione per l'anno 2015, in considerazione della sua imminente approvazione da parte del Consiglio della Comunità.

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato o Verbale Chiusura (qualora disponibile) 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo I	4.454.888,00	3.743.000,00
Titolo II	2.165.500,00	713.500,00
Totale titoli I,II (A)	6.620.388,00	4.456.500,00
SPESE TITOLO I (B)	7.376.000,00	4.528.000,00
DIFFERENZA (C=A-B)	- 755.612,00	- 71.500,00
RIMBORSO PRESTITI (C) Parte del TIT. II*	0,00	0,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C- D)	- 755.612,00	- 71.500,00
Copertura ¹ o utilizzo saldo:		
1) utilizzo avanzo di amministrazione per finanziamento spese correnti di natura una tantum ai	

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- a) utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- b) utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- c) utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1		
2) utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomici Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12)	71.500,00

1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2016 non è influenzata da entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
-		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre da specificare (contributi ad associazioni, interventi una tantum in campo culturale e sociale)		
Totali	-	-
Differenza (A-B)		-

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo III	508.500,00	638.500,00
Titolo IV (categ. 2, 3 e 4)*	0,00	0,00
Totale titoli III e IV (A)	508.500,00	638.500,00
SPESE TITOLO II (B)	689.500,00	567.000,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	-181.000,00	71.500,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1)	
2)	

*(il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2014 è la seguente:

Accertamenti di competenza	€ 7.188.565,31
Impegni di competenza	€ 6.978.853,34
Risultato gestione competenza	€ 209.711,97

1.5 Risultato di amministrazione

1.5.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
Risultato di amministrazione (+/-)	437.465,62	1.041.735,70	1.271.229,30
<i>di cui:</i>			
Vincolato	35.863,26	331.724,02	493.059,40
Per investimenti	176.885,40	224.551,52	227.486,71
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	224.716,96	485.460,16	550.683,19

L'obbligo per l'anno 2016, a fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e spese finali (spese correnti, spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie) non consente l'applicazione a bilancio dell'avanzo presunto a fine 2015

1.5.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2016 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2016		Preventivo 2016
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	

Totale avано di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avано di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	
--	--	--	--

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi approvati presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	459.952,28	0,00
Anno 2013	64.137,91	0,00
Anno 2014	139.781,47	0,00

3. ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2016 dell'ente:

Non sono previsti nel bilancio di previsione 2016 interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione degli organismi partecipati

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

Nel bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2017-2018 non sono previste accensioni di prestiti

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2016 € 200.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali* € 1.214.603,30, (*tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, afferenti ai primi due titoli dell'entrata*) (3.811.886,09+1.046.527,09=4.858.413,18/12*3)

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 500,00.

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile € 0,00

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che non è previsto nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 alcun ricorso a forme di indebitamento.

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

L'organo di revisione ha accertato che non è previsto nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 alcun ricorso a forme particolari di finanziamento.

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2014	2015	Var. % 2014/20 15	2016	Var. % 2015/20 16
Personale – intervento 01	1.453.547,61	1.827.000,00	20,44%	1.535.000,00	-19,02%
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime – intervento 02	11.367,46	32.500,00	65,02%	32.500,00	0,00%
Prestazione di servizi – intervento 03	1.962.849,77	3.617.500,00	45,74%	2.104.000,00	-71,93%
Utilizzo di beni di terzi – intervento 04	31.735,76	33.000,00	3,83%	26.000,00	-26,92%
Trasferimenti – intervento 05	927.059,72	1.657.500,00	44,07%	666.000,00	-148,87%
Interessi passivi e oneri finanziari diversi – intervento 06	0,00	0,00	!	500,00	100,00%
Imposte e tasse – intervento 07	130.465,86	156.500,00	16,64%	134.000,00	-16,79%
Oneri straordinari della gestione corrente – intervento 08	0,00	2.000,00	100,00%	2.000,00	0,00%
Fondo svalutazione crediti – intervento 10	0,00	0,00		3.000,00	100,00%

Fondo di riserva – intervento 11	0,00	50.000,00	100,00%	25.000,00	-100,00%
Totale	4.517.026,18	7.376.000,00	38,76%	4.528.000,00	-62,90%

8. Costituzione fondo svalutazione crediti.

L’Ente ha previsto a bilancio 2016 e pluriennale 2017-2018 un accantonamento a fondo svalutazione crediti di € 3.000,00, pari al 100% del fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo il principio contabile applicato n. 3.3 e prendendo a riferimento le entrate riferite ai servizi socioassistenziali resi agli utenti.

L’Ente è tenuto a vincolare una quota del risultato di amministrazione 2015 in sede di rendiconto.

BILANCIO PLURIENNALE

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale 2016-2018 consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e d’investimento come segue:

Equilibrio corrente

	Esercizio Anno 2017	Esercizio Anno 2018
Entrate Tit. I e II	4.321.500,00	4.321.500,00
Spese correnti	4.393.000,00	4.393.000,00
Rimborso quota capitale mutui	0,00	0,00
DIFFERENZA	- 71.500,00	- 71.500,00

La differenza è finanziata con parte dei trasferimenti al titolo III – canoni aggiuntivi lett. a).

Finanziamento spese in conto capitale

	Esercizio Anno 2017	Esercizio Anno 2018
Entrate Tit. III	493.500,00	493.500,00
Spese in conto capitale	422.000,00	422.000,00
DIFFERENZA	71.500,00	71.500,00

La differenza di € 81.500,00 relativa ai canoni aggiuntivi, finanzia spese di parte corrente, secondo il protocollo d’intesa.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016-2018

La relazione previsionale e programmatica è stata redatta secondo lo schema indicato dal DPGR 28 dicembre 1999, n. 10/L e s.m.. Essa è suddivisa come previsto dal decreto in sezioni:

la prima sezione fornisce informazioni sulle caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia;

la seconda sezione riguarda l'analisi delle risorse che l'ente prevede di acquisire nel corso del triennio 2016-2018;

la terza sezione riguarda i programmi, cioè l'insieme delle attività che l'ente andrà a svolgere sempre nel triennio.

Le attività dell'ente sono raccolte in quattro programmi:

Programma 1: Amministrazione generale .

Programma 2: Assistenza scolastica e attività culturali.

Programma 3: Gestione del territorio ed interventi di edilizia abitativa

Programma 4: Assistenza sociale.

Applicazione decreto legislativo n. 118 del 2011 (armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio)

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., stabilisce che gli enti locali adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Il Revisore ha preso visione degli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011.

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2016 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI

NO

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2016 e del pluriennale 2016-2018 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui al punto 1)

SI

NO

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

NO

4) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI (Consorzio dei Comuni Trentini)

NO

5) Nelle previsioni di bilancio 2016 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI

NO

6) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2016 -2018?

SI

NO

7) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5)

SI

NO

8) L'Ente, nel corso del 2016, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ?

SI

NO

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? SI

NO

- l'utilizzo dello strumento del lease-back?

SI

NO

- l'utilizzo di operazioni di 'project financing'?

SI

NO

- l'utilizzo del contratto di disponibilità ²

SI

NO

² L'art. 44 – comma 1 -- lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale

9) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa?

SI

NO

10) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

SI

NO

11) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2015?

SI

NO

12) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

SI

NO

13) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

14) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

SI

NO

.... NON VI SONO SOCIETA' AFFIDATARIE

15) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

SI

NO

...NON VI SONO SOCIETA' AFFIDATARIE

21) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

SI

NO

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione e tenuto conto degli approfondimenti raccolti presso gli uffici competenti che hanno sempre fornito quanto richiesto, il Revisore, rilevata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi correlati, esprime

parere favorevole

alla proposta di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, del bilancio di previsione 2017-2018 e dei relativi documenti allegati.

Mezzocorona, 05.02.2015

L'Organo di revisione

Dott. Mario Angelì
